visual ethnography
vol. 1, n. 2, December 2012, pp. 85-86 | www.vejournal.org | ISSN 2281-1605

PHOTO-ESSAY

Sabina Cuneo
Photographer, Rome, Italy

La Madonna delle Galline

English Abstract
The celebration of the Madonnna delle Galline (Hen Madonna) at Pagani, a little town at the foot of the Vesuvius, is characterized by the "Tammurriate" and the huge offer of hens to the Virgin. It begins the Friday after Easter with the opening of the sanctuary and the "tammurriate" – music, songs and dances cadenced by hand drums and by castanets. It goes on the whole Sunday with a very long procession during which hens and birds are given to the Virgin, as well as votive bread and dresses, accompanied by a continuous throw of petals and outbursts of crackers. In the afternoon the "tammurriate "start again in the gardens of the town and they carry on for all night at a private altar and finish by dawn with a procession to the sanctuary for the last farewell song to the Virgin and the offering of two white doves and some musical instruments as well on the altar.
The festival was documented in 1999.

Abstract
La festa della Madonna delle galline a Pagani, cittadina ai piedi del Vesuvio, è caratterizzata dalle tammorriate e dall'offerta massiccia di galline alla Madonna.
Inizia , il venerdì dopo Pasqua all'apertura del santuario, con le tammurriate, musica canti e danze sfrenate ritmate dal tamburo a mano e dalle castagnette.
Prosegue tutta la domenica con una lunghissima processione durante la quale vengono donate alla Madonna galline e volatili, nonché pani e abiti votivi, accompagnata da un continuo lancio di petali e dagli scoppi di mortaretti.
Nel pomeriggio le tammurriate riprendono alla Villa Comunale, per proseguire poi per tutta la notte presso un tosello- altare privato- per concludersi all'alba con un corteo che si reca al santuario per

l'ultimo canto di saluto alla Madonna e l'offerta votiva di due colombi bianchi insieme agli strumenti musicali sull'altare.
La festa è stata documentata nel 1999.

Keywords
Madonna delle galline, festa, rito, musica tradizionale, animali

Sabina Cuneo
abita a Roma dal 1972 dopo aver vissuto i suoi primi sedici anni all'estero. Ha seguito corsi di pittura ad Atene ed ha fatto studi di storia dell'arte all'università La Sapienza a Roma. A partire dal 1994 si dedica ad una vasta ricerca fotografica di lungo corso su feste e riti tradizionali del Sud Italia. Nel 2000 ha pubblicato i cataloghi " Feste sacre lucane" e "Roma 1999". Sue foto di feste compaiono nel volume Feste e riti d'Italia : Sud 1 (Collana sui beni immateriali dell'umanità) edito dall'Istituto Centrale per la Demoetnoantropologia nel 2009 e visibili sul sito www.popolari.arti.beniculturali.it
Ha esposto in alcune gallerie private tra cui la Fotogalerie Wien a Vienna, al Museo Provinciale di Potenza ed al Palazzo della Provincia di Bari nel 2000, nonché al Palazzo delle Esposizioni a Roma sempre nel 2000.